



## TRIBUNALE DI TREVISO

### AVVISO DI VENDITA DELL'AVVOCATO DELEGATO

---

Esecuzione Immobiliare n. 706/2012 R.G. E.I.  
G.E. Dott. Antonello Fabbro  
Delegato alla vendita: Avvocato Laura Masetto

#### PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

---

Il sottoscritto Avvocato Laura Masetto, delegato ex art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione nella procedura esecutiva promossa da [REDACTED] cui è stata riunita la procedura esecutiva (RGE n° 463/13) promossa da [REDACTED] visti gli artt. 569 s.s. c.p.c.

#### FISSA

per il giorno 10 Ottobre 2017 ore 15,30 presso il Tribunale di Treviso, Piano Primo, Aula F, Viale Giuseppe Verdi n.18 la

#### VENDITA SENZA INCANTO

dei seguenti immobili.

#### Due lotti

#### Diritti e quote:

Gli immobili appartengono allo stesso proprietario - debitore esecutato.

Il lotto n. 1 è costituito da unità immobiliare ad uso abitazione civile con area scoperta ( particella 116 ) sito in via Pagnano n. 34, Fonte (TV);

Il lotto n. 2 è costituito da un appezzamento di terreno incolto vicino all'unità immobiliare ( particelle 987, 985 ), siti in via Pagnano, Fonte (TV).

#### > LOTTO N. 1

#### Diritti e quote:

Piena proprietà per l'intero fabbricato unifamiliare, ubicato nel Comune di Fonte (TV), località Pagnano, Via Pagnano n. 34.

L'unità è costituita da un immobile ad uso di civile ( piano terra e primo piano) raggiungibile dalla strada comunale tramite una servitù di passaggio su fondi altrui. Il fabbricato è preesistente alla data del 01 settembre 1967 e risulta essere stato edificato nel 1963.

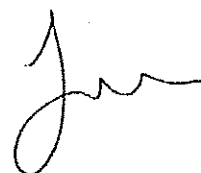
Al piano terra si sviluppa con due portici a sud entrambi direttamente collegati al soggiorno - sala da pranzo, cucina di ampie dimensioni, comunicante con altro soggiorno, uno studio, un bagno, una lavanderia; sul lato est della casa un corridoio dal quale si accede a due camere e relativo bagno. Alla centrale termica si accede dall'esterno ovvero dal lato est, angolo nord - est. Il piano dispone di una superficie utile pari a mq 180,20 circa oltre a due portici di complessivi mq 50,00.

Al primo piano, da cui si accede tramite una scala a chiocciola dal piano terra, è costituito da un locale disimpegno collegato a due camere, due bagni, un soggiorno di ampie dimensioni, due terrazze sul lato sud sovrastanti ai portici del piano terra; dal soggiorno, lato ovest della casa, si accede direttamente alla terrazza di circa 40 mq. Il primo piano sviluppa una superficie utile pari a mq 131,25 oltre a tre terrazze scoperte di complessivi mq 91,28; la terrazza scoperta (piano primo) sul lato ovest, in parte, e' sovrastante al soggiorno del piano terra; per effetto della conformazione del terreno e del dislivello dello stesso (in pendenza da sud verso nord), il piano primo, lato nord, e' accessibile dal piano campagna.

L'abitazione è priva di un garage coperto.

Vi sono poi due scale esterne sul lato nord che collegano la differente quota del piano campagna tra il piano terra e il primo piano. L'area di pertinenza dell'abitazione (particella 116 di mq 1.226) e' limitata rispetto al contesto generale del fondo rustico che, con la stessa proprietà, si estende anche su altri terreni limitrofi non eseguiti. L'area di pertinenza dovrà, pertanto, essere recintata nei limiti di proprietà della particella 116.

Lo stato di conservazione dell'abitazione sia internamente che esternamente è nell'insieme mediocre, ma necessita di un intervento di straordinaria



manutenzione nelle parti strutturali e non, anche per ciò che concerne l'impianto elettrico.

L'area scoperta è in stato di abbandono e adibita a corte esclusiva dell'abitazione.

Descrizione catastale: Comune di Fonte (TV) – N.C.E.U.– sezione U – Foglio 4;

Catasto fabbricati:

- particella 116 – sub 3 – area urbana – 965 mq
  - particella 116 – sub 4 – cat. A7 – cl 1 – vani 15 RC € 1.510,64
- corrispondenza al N.C.T. – FOGLIO 4 particella 116 di mq 1226

Confini:

L'unità immobiliare confina rispettivamente :

a nord : con la particella 1005 e con la particella 836

a est : con la particella 1005

a ovest : con la particella 1005

a sud : con la particella 1005

Disponibilità dell'immobile:

La casa è ancora nell'utilizzo dell'esecutato che vi ha ancora la residenza anche se l'immobile è in stato di abbandono e presenta all'interno vario mobilio.

Servitù attive o passive:

L'accesso all'abitazione avviene dalla strada comunale tramite una servitù di passaggio su fondi altrui e in particolare attraverso una strada con fondo parzialmente in materiale tout – venant e parzialmente con fondo in binder – asfalto (pur in fase di degrado). La servitù ha una larghezza di circa 3,50 mt e si inerpica sulla collina per circa 400 / 450 mt.

Riferimento alla CTU:

Dalla documentazione tecnico-urbanistica e dal sopralluogo effettuato è emersa la seguente situazione: l'edificio è inserito in zona omogenea E AGRICOLA; non vi sono vincoli storici, artistici o altri particolari vincoli se non quelli derivanti dalle norme del vigente strumento urbanistico ovvero vincolo paesaggistico, idrogeologico e sismico.

Alla data del 28 dicembre 2016 l'abitazione dispone di una scheda tecnica in variante allo strumento urbanistico che consente un ampliamento di 1.000 mille



mc rapportato a quattro corpi di fabbrica ancorché di diverse proprietà, a condizione che vi sia una trasformazione in attività turistico – ricettiva - di ristorazione. Si evidenzia che la scheda tecnica e' inserita in un programma quinquennale con scadenza ad aprile 2017, comunque rinnovabile.

Vi sono anche le condizioni normative e giuridiche per un ampliamento dell'abitazione, pur limitato sui lati est e/o ovest, ai sensi della legge regionale n. 32 del 2013 " PIANO CASA 3 ".

Inoltre l'immobile risulta essere stato ristrutturato nel 1995 con rilascio di concessione edilizia n. 201 del 1994; vi è stata poi una successiva variante del 30.09.1996 e venne dichiarato agibile dal 29 maggio 1997 con certificato n. 94/201.

Sono state rilevate difformità all'interno dei locali con particolare riferimento alle altezze utili dei piani; per cui è necessaria una pratica edilizia a sanatoria, con una spesa pari circa ad € 7.000 che viene considerata nel valore finale di perizia.

In merito alla classificazione energetica dell'immobile, si precisa che lo stesso risulta edificato in base a provvedimento autorizzativo anteriore al 08.10.2005 e che successivamente a tale data non risulta siano stati effettuati interventi atti ad una riqualificazione energetica dello stesso. L'Attestato di Prestazione Energetica (APE) dovrà, pertanto, essere redatto ad aggiudicazione del bene e posto a carico dell'aggiudicatario.

Prezzo base: € 220.000,00 =.

Aumento minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c.: € 2.200,00=.

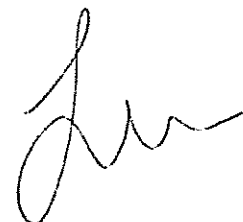
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 571 c.p.c., l'offerta non è efficace se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base sopra indicato e quindi l'offerta minima per la partecipazione all'asta è pari ad € 165.000,00=.

## ➤ LOTTO N. 2

### Diritti e quote:

Piena proprietà per l'intero – il terreno si trova in località Pagnano, Via Pagnano, a ridosso ma non confinate con il LOTTO 1.

I terreni, a cui si giunge dalla strada comunale tramite una servitù di passaggio su fondi altrui, sono difficilmente individuabili visto che tutta l'area circostante



appartiene alla stessa proprietà e , di conseguenza, viene considerata la superficie catastale ( 4.705 mq ).

L'area collinare e' particolarmente pendente e quindi non predisposta alla coltivazione pur rilevando una certa quantità di piante di ulivo e altre piante di medio e alto fusto il tutto in stato di abbandono.

Sulla particella 985 insiste in parte, un corpo di fabbrica ad uso residenziale, ancora in corso di costruzione e allo stato grezzo.

In particolare, tale fabbricato insiste per una porzione di circa 19,50 mq (6,00 m x 6,50 m circa) rilevati sulla base dell'inserimento in mappa del costruendo fabbricato su planimetria di progetto rilevata agli atti dell'ufficio tecnico comunale.

Si evidenzia una situazione anomala e difficile da gestire in fase di potenziale trasferimento della proprietà immobiliare eseguita.

Anche il corpo di fabbrica e' in stato di abbandono: l'epoca di costruzione risale al mese di settembre 2005; pertanto, si presume che la costruzione al grezzo sia avvenuta entro il mese novembre 2005; si riscontra che da allora non sono stati realizzati altri lavori.

L'area scoperta è in stato di abbandono e degrado ambientale ivi comprese tutte le alberature piantumate; l'erba non viene tagliata e vi è difficoltà di camminare sul fondo.

Stessa situazione di degrado anche per il fabbricato in corso di costruzione.

Descrizione catastale: Comune di Fonte (TV) – N.C.T.– sezione U – Foglio 4;

Catasto fabbricati:

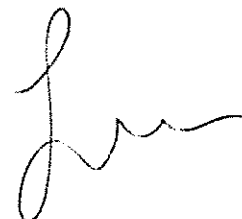
- particella 985 – qualità parto arbor – classe 3 – sup. 4.430 mq – R.D. € 17,16 R.A. € 14,87
- particella 987 – qualità parto arbor – classe 3 – sup. 275 mq – R.D. € 1,07 R.A. € 0,92..

Confini:

Il terreno confina rispettivamente:

a nord : con la particella 986 e con la particella 984

a est : con la particella 986



a ovest : con la particella 374

a sud : con la particella 1006 e 839

Disponibilità dell'immobile:

Il fondo rustico e il costruendo corpo di fabbrica in descrizione, in data 17.02.2017, non risultano occupati da terzi.

Servitù attive o passive:

L'accesso all'abitazione avviene dalla strada comunale tramite una servitù di passaggio su fondi altrui e in particolare attraverso una strada con fondo parzialmente in materiale tout - venant e parzialmente con fondo in binder - asfalto (pur in fase di degrado). La servitù ha una larghezza di circa 3,50 mt e si inerpica sulla collina per circa 400 / 450 mt.

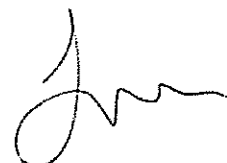
Riferimento alla CTU:

Dalla documentazione tecnico-urbanistica e dal sopralluogo effettuato è emersa la seguente situazione: il bene è inserito in zona omogenea E AGRICOLA; non vi sono vincoli storici, artistici o altri particolari vincoli se non quelli derivanti dalle norme del vigente strumento urbanistico ovvero vincolo paesaggistico, idrogeologico e sismico.

Si evidenzia altresì che alla data del 28 dicembre 2016, l'abitazione dispone di una scheda tecnica in variante allo strumento urbanistico che consente un ampliamento di 1.000 mille mc rapportato a quattro corpi di fabbrica ancorché di diverse proprietà, a condizione vi sia una trasformazione in una attività turistico - ricettiva - di ristorazione. Si evidenzia che la scheda tecnica è inserita in un programma quinquennale con scadenza ad aprile 2017, comunque rinnovabile.

Il corpo di fabbrica che ricade nelle particelle/terreni eseguiti allo stato è grezzo, ed è stato autorizzato con concessione edilizia del 24.01.2005 pratica n. 03/168 e successive variante in corso d'opera n. 03/160V2 del 06.02.2006. In data 16.03.2009 è stato redatto il collaudo statico; ad oggi i lavori sono sospesi. Va precisato ed evidenziato che, al fine di escludere la porzione di fabbricato dalla particella eseguita 985, il CTU ha proposto in perizia un nuovo frazionamento, ben rappresentato a pag. 6 della relazione del 20.02.2017 .

Prezzo base: € 13.500,00 =.



Aumento minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c.: € 1.350,00=.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 571 c.p.c., l'offerta non è efficace se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base sopra indicato e quindi l'offerta minima per la partecipazione all'asta è pari ad € 10.125,00=.

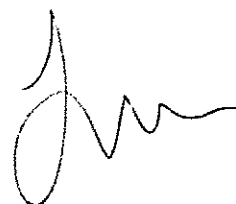
Ai sensi dell'art. 572 c.p.c. si specifica quanto segue:

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo base la stessa è senz'altro accolta, fatta salva la gara tra più offerenti;
- se l'offerta è inferiore al prezzo base, ma pari o superiore al 75% del valore stesso, il delegato può far luogo alla vendita ove ritenga che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita.

**Condizioni della vendita:**

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, come descritti nella perizia di stima depositata presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Treviso e pubblicata sui siti internet [www.tribunale.treviso.it](http://www.tribunale.treviso.it), [www.corteappello.venezia.it](http://www.corteappello.venezia.it), [www.ivgtreviso.it](http://www.ivgtreviso.it), [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it), [www.asteavvisi.it](http://www.asteavvisi.it), [www.canaleaste.it](http://www.canaleaste.it), [www.asteonline.it](http://www.asteonline.it) e [www.rivistaastegiudiziarie.it](http://www.rivistaastegiudiziarie.it), nonché sul Gazzettino sul foglio annunci legali alla quale si fa espresso riferimento, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura. Le eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per i vizi o la mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore ex art. 63 disp. att. c.c., anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.



Ogni onere fiscale e spesa derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario ad eccezione degli oneri per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli.

**Non sono comunque dovuti compensi per mediazione a terzi.**

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizione di pignoramenti; se esistenti al momento della vendita, dette eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura.

Se l'immobile posto in vendita è occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione potrà avvenire a cura del custode giudiziario, secondo modalità e tempi stabiliti dal Giudice dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 560 c.p.c..

**Modalità di presentazione delle offerte:**

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa entro le ore 13,00 del giorno precedente la data della vendita presso la sede della Associazione PRO.D.ES. – Professionisti Delegati alle Esecuzioni – in Treviso, Piazza Ancilotto n.8; qualora tale giorno sia festivo o cada di sabato, tale giorno verrà anticipato a quello immediatamente precedente.

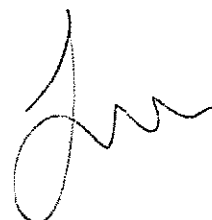
Sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi deposita l'offerta, (che può anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del professionista delegato alla vendita e la data della vendita. Nessuna altra indicazione ( né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro) deve essere apposta sulla busta.

**Contenuto delle offerte:**

L'offerta dovrà contenere quanto segue:

Il cognome, il nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e regime patrimoniale, recapito telefonico, indirizzo email ed eventuale numero di telefax dell'offerente allegando copia di un documento di identità e del codice fiscale.

Il decreto di trasferimento non potrà che essere emesso nei confronti del soggetto che ha presentato l'offerta (persona fisica del sottoscrittore l'offerta o persona giuridica della quale il sottoscrittore abbia la legale rappresentanza, ovvero soggetto che abbia conferito al sottoscrittore valido mandato con procura speciale





in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata da notaio ai sensi dell'art. 579, 2 comma c.p.c.). Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare.

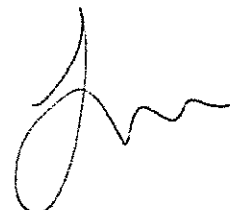
Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegata visura storica del registro delle imprese ( in caso di ente di natura imprenditoriale) ovvero atto statutario od altra documentazione ( in caso di ente non iscritto al registro delle imprese), da cui risultino l'effettiva vigenza dell'ente, i poteri ovvero la procura notarile o l'atto di nomina per estratto autentico notarile che attribuiscono al rappresentante o procuratore il potere di agire in nome dell'ente ai fini della partecipazione alla vendita. E' consentita, ma solo da parte di avvocati, la presentazione di offerte per persona da nominare.

I dati identificativi dell'immobile per il quale l'offerta è proposta, sufficienti a rendere, unitamente ad ogni altro elemento risultante dal contenuto dell'offerta medesima, ragionevolmente inequivoca la riferibilità di questa a quelli. In caso di vendita di più lotti, può essere ritenuto sufficiente il riferimento a taluno dei lotti come formati ed ordinati ( es. primo, secondo, terzo, etc.) nell'avviso di vendita.

L'indicazione del prezzo offerto che non potrà, a pena di inefficacia dell'offerta, essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita ( si richiamano gli artt. 571, 572 c.p.c.).

L'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del contenuto dell'avviso di vendita.

All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente ( in caso di offerta presentata da società o altro ente collettivo, dovrà essere allegata la relativa visura camerale o lo statuto, il documento d'identità del sottoscrittore l'offerta in nome e per conto dell'ente e la procura notarile o estratto autentico notarile dell'atto di nomina del rappresentante legale; in caso di offerta a mezzo del procuratore, andrà allegata la procura notarile e fotocopia del documento di identità anche del procuratore).



All'offerta dovrà, inoltre, essere allegato n.1 assegno circolare non trasferibile intestato alla Associazione PRO.D.ES. PROFESSIONISTI DELEGATI ALLE ESECUZIONI, con l'indicazione del numero della procedura per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto all'acquisto.

Disciplina:

L'offerta e la partecipazione alla vendita sono soggette alla seguente disciplina:

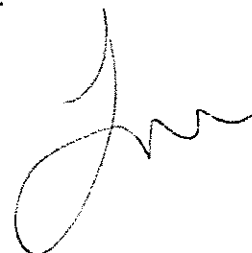
L'offerta presentata è irrevocabile e l'offerente è perciò tenuto a presentarsi nel luogo ed ora stabiliti per l'esame delle offerte.

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale, per escludere, in caso di aggiudicazione, il bene dalla comunione medesima, dovrà manifestare tale intenzione già nell'offerta; inoltre il coniuge dovrà essere presente all'esame delle offerte per rendere la dichiarazione prevista all'art. 179 c.c..

In caso di mancata presentazione: i) ove si tratti dell'unico offerente od ii) ove l'offerta da egli presentata sia la più elevata tra quelle presentate, o la prima presentata in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni, e non si proceda a gara ex art. 573 c.p.c. per mancanza di adesioni da parte degli altri offerenti, ovvero iii) una volta disposta la gara non si consegua, per mancanza di aumenti validi tali da raggiungere un prezzo di aggiudicazione superiore a quello dell'offerta da egli presentata, il bene gli sarà comunque aggiudicato.

In caso di unica offerta, se pari o superiore al prezzo stabilito nell'avviso di vendita essa è senz'altro accolta; se il prezzo offerto nell'unica offerta è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto, il delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione valide.

In caso di più offerenti e di assenza o mancata adesione da parte di tutti alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c., il delegato accoglierà l'offerta più alta o la prima presentata, in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni.



In caso di più offerenti e di adesione alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c., ed anche in presenza di istanze di assegnazione, la gara si svolgerà il giorno stesso stabilito per l'esame delle offerte, subito dopo esaurite le relative operazioni, sulla base dell'offerta più alta.

La gara verrà vinta da chi, tra i partecipanti, avrà effettuato il rilancio più alto.

Ai partecipanti è assegnato un termine massimo di un minuto entro il quale effettuare ogni rilancio. Non sono validi i rilanci inferiori al minimo come sopra stabilito, né effettuati scaduto il termine del minuto. L'offerente dell'ultimo rilancio, che non sia superato da altri nel termine di un minuto, avrà vinto la gara.

Se non ci sono istanze di assegnazione valide, il bene sarà definitivamente aggiudicato al vincitore della gara.

In presenza di istanze di assegnazione valide, il delegato non farà luogo alla vendita ma all'assegnazione, qualora il prezzo migliore offerto all'esito della gara sia inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita.

Non potranno essere esaminate offerte pervenute dopo scaduto il termine assegnato per la loro presentazione. Una volta conclusa la gara e pronunciata l'aggiudicazione al migliore offerente, le eventuali offerte successivamente pervenute non potranno in alcun caso essere prese in considerazione, al fine di revocare l'aggiudicazione e riaprire la gara, qualunque fosse il prezzo tardivamente offerto.

In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo oltre ad un fondo spese per il trasferimento del bene pari al 10% del prezzo di aggiudicazione salvo eventuale successiva integrazione per oneri tributari ed altri esborsi connessi al trasferimento del bene, come quantificati dal delegato, entro 120 (centoventi) giorni dalla aggiudicazione, salvo il minor termine di pagamento eventualmente indicato dall'offerente.

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 587 c.p.c.. L'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione, e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita a prezzo inferiore a



quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza, ai sensi dell'art. 587, 2 comma c.p.c..

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, ai sensi dell'art. 585 c.p.c.; in tal caso, dovrà darne espressa comunicazione al delegato.

In caso di richiesta ex art. 41 T.U.B. il creditore fondiario dovrà depositare nota riepilogativa di precisazione del credito entro il termine perentorio di quindici giorni dall'aggiudicazione con indicazione delle modalità di pagamento, da comunicarsi, quando avvenuto, al delegato.

**Disposizioni generali:**

Per tutto quanto sopra non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 591 bis e 570 e ss. c.p.c., oltre che le vigenti norme di Legge.

Il sottoscritto Avvocato effettuerà presso l'Associazione "PRO.D.ES. - *Professionisti Delegati alle Esecuzioni*", tutte quelle attività che a norma degli artt. 571 s.s. c.p.c. debbono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, fatta eccezione per l'asta che sarà tenuta presso il Tribunale di Treviso, Piano Primo, Aula F, Viale Giuseppe Verdi n.18.

Ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita presso la sede della PRO.D.ES. tel. 0422/1847175 - fax. 0422/1847176; email: [info@prodestreviso.it](mailto:info@prodestreviso.it).

Maggiori informazioni inerenti gli immobili (anche per visione) potranno inoltre essere reperite presso il custode Geom. Bruno Cisterna, con sede in Via Monte Santo, 11, 31036 Istrana TV , tel. 0422 730650.

Treviso li 15 Giugno 2017.

Il delegato

Avvocato Laura Masetto

